

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 137

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2002

VERBALE N. 66

Seduta Pubblica dell'1 ottobre 2002

Presidenza : MANNINO - CIRINNA' - SABBATANI SCHIUMA

L'anno duemiladue, il giorno di martedì uno del mese di ottobre, alle ore 16,15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 35, comma 3, del Regolamento, per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 30 settembre, sciolta per mancanza del numero legale e per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe MANNINO, il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 43 Consiglieri:

Alagna Roberto, Argentin Ileana, Baldi Michele, Bartolucci Maurizio, Battaglia Giuseppe, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Carapella Giovanni, Carli Anna Maria, Casciani Carlo Umberto, Cau Giovanna, Cirinnà Monica, Cosentino Lionello, Dalia Francesco, De Lillo Fabio, Della Portella Ivana, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Eckert Coen Franca, Failla Giuseppe, Fayer Carlo Antonio, Foschi Enzo, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gasparri Bernardino, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Laurelli Luisa, Lorenzin Beatrice, Madia Stefano, Malcotti Luca, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Mariani Maurizio, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Nitiffi Luca, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Prestagiovanni Bruno, Sentinelli Patrizia, Smedile Francesco e Vizzani Giacomo.

ASSENTI l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Bafundi Gianfranco, Coratti Mirko, De Luca Pasquale, D'Erme Nunzio, Fioretti Pierluigi, Ghera Fabrizio, Iantosca Massimo, Lovari Gian Roberto, Milana Riccardo, Orneli Paolo, Poselli Donatella, Rizzo Gaetano, Sabbatani Schiuma Fabio, Santini Claudio, Spera Adriana, Tajani Antonio e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, giustifica l'assenza dei Consiglieri Iantosca e Milana, per motivi vari.

Il PRESIDENTE nomina poi, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, i Consiglieri Marroni e Marchi per l'espletamento delle funzioni di scrutatore, in sostituzione dei Segretari non ancora eletti.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Borgna Giovanni, Causi Marco, Coscia Maria, D'Alessandro Giancarlo, Minelli Claudio e Morassut Roberto.

A questo punto il Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO assume le sue funzioni.

(O M I S S I S)

A questo punto la Vice Presidente Monica CIRINNA' assume la presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente MANNINO riassume la presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

162^a Proposta (Dec. G.C. del 5 settembre 2002 n. 124)

Approvazione del Piano Particolareggiato del nucleo "O" "Recupero Urbanistico" n. 33 "Lucrezia Romana" ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge regionale 2 luglio 1987 n. 36.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità delle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 17 aprile 1997 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 33 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "Lucrezia Romana" in esecuzione al P.R.G.;

Che con l'adozione del piano sono scattate le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 52 dell'1 luglio 1997, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 2 luglio 1997;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 80 opposizioni e/o osservazioni;

Che successivamente sono state presentate n. 5 opposizioni e n. 1 osservazione fuori termine;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 del 3 agosto 2000 sono state adottate le controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" "Recupero Urbanistico" n. 33 "Lucrezia Romana" in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 17 aprile 1997 prendendo in considerazione anche le 5 opposizioni e/o osservazioni presentate fuori termine;

Che l'area del suddetto P.P., è risultata interessata da vincoli ex lege 1089/39 e con prot. Dipartimento VI n. 3989 del 6 marzo 2001 è stato richiesto parere alla Soprintendenza Archeologica di Roma in merito a tali vincoli;

Che con nota prot. n. 8692 del 21 marzo 2001 la Soprintendenza Archeologica di Roma ha osservato che l'area del Piano Particolareggiato in oggetto è di grande valenza archeologica in quanto interessata dal passaggio della Via Latina antica e da altri percorsi a questa connessi, con i relativi monumenti di pertinenza, per cui ha disposto che qualunque intervento nell'area dovrà essere preceduto da scavi archeologici preventivi effettuati sotto il diretto controllo dei tecnici della Soprintendenza Archeologica di Roma. Solo al termine dei medesimi e dopo la consegna della relativa documentazione verrà rilasciato il N.O. di competenza, che potrà determinare, in relazione agli eventuali ritrovamenti, anche una modifica di quanto previsto dal piano. Ha inoltre disposto che l'area compresa nel vincolo ex lege 1089/39 di cui al D.M. 25 ottobre 1989 debba essere lasciata a verde prativo;

Che a seguito di incarico ricevuto dal Dirigente dell'Ufficio Piani Particolareggiati delle zone "O", ai sensi dell'art. 6 della L.R. 59/95, il perito demaniale Alessandro Alebardi ha presentato l'analisi del territorio, approvata con apposita deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 del 4 maggio 2001, con la quale si certifica l'esistenza di gravami di uso civico in alcune aree interessate dal Piano Particolareggiato in oggetto;

Che, risultando il Piano Particolareggiato gravato da diritti civici, con nota prot. Dipartimento VI n. 7548 del 9 maggio 2001, questo ufficio ha richiesto parere obbligatorio alla Regione Lazio – Assessorato all'Agricoltura competente in materia di usi civici, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 1/86;

Che con nota prot. Dipartimento VI n. 10015 del 21 giugno 2001 gli atti e gli elaborati relativi al piano di cui trattasi sono stati trasmessi alla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, II comma della legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Che con nota prot. n. 14630 dell'11 ottobre 2001, il Dipartimento Urbanistica e Casa della Regione Lazio, ha trasmesso il parere paesaggistico e, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L.R. 36/87, il parere urbanistico;

Che per quanto riguarda il parere paesaggistico, la Regione ha osservato che: "l'area non risulta vincolata ai sensi delle leggi n. 431/85, n. 1497/39";

Che in merito al parere urbanistico il Dipartimento Urbanistica e Casa della R.L. ha espresso quanto segue:

"Accertata la conformità allo strumento urbanistico vigente per quanto riguarda il Piano Particolareggiato relativo alla zona "O" n. 33 "Lucrezia Romana", si osserva quanto segue:

- Agli atti non risulta il parere relativo agli usi civici ex art. 1 L. 1/86 (L.R. 59/95): al riguardo il Comune dovrà eventualmente provvedere ad ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente (L.R. 24/98 art. 11 e succ. modificazioni ed integrazioni) relativa alla tutela dei beni soggetti al vincolo di cui al D.Lgs. n. 490/99 art. 11 (ex legge n. 431/85 art. 1 lettera h) "Aree gravate da uso civico".
- Il Comune dovrà ottemperare a quanto prescritto dal D.P.R. 12 aprile 1996 e dalle direttive comunitarie per quanto attiene la Valutazione di Impatto Ambientale";

Che in merito alle sopracitate osservazioni del Dipartimento Urbanistica e Casa della Regione Lazio si evidenzia rispettivamente quanto segue:

- il parere relativo agli usi civici ex art. 1 L. 1/86 (L.R. 59/95) è stato richiesto, con nota prot. Dipartimento VI n. 7548 del 9 maggio 2001, al Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio, il quale, con nota prot. n. 5086/11/F del 27 settembre 2001 ha espresso parere favorevole alla proposta d'approvazione del

Piano Particolareggiato in oggetto a condizione che venga inserito d'ufficio nel testo delle N.T.A. l'articolo riguardante "Aree di Demanio e private gravate da usi civici" così come interamente riportato nella stessa nota prot. n. 5086/11/F;

- atteso che il presente provvedimento riguarda uno strumento di pianificazione attuativa, estraneo alla disciplina comunitaria – direttiva 97/11/CE e atto di indirizzo e coordinamento emanato con D.P.R. 12 aprile 1996 – che, come è noto assoggetta alla procedura anzidetta i progetti di opere e di impianti, si ritiene sufficiente, per la tutela degli interessi ambientali, la verifica di compatibilità in sede di concessione edilizia e non anche in sede di pianificazione urbanistica;

Che successivamente all'adozione della deliberazione C.C. n. 143 del 3 agosto 2000, di controdeduzioni al piano adottato, su segnalazione di alcuni cittadini interessati ed a seguito di una attenta verifica degli elaborati allegati alla deliberazione suddetta, sono stati riscontrati meri errori materiali dovuti ad una errata graficizzazione della localizzazione di aree pubbliche (parcheggi e/o viabilità) su parte di lotti liberi e/o edificati che, in sede di adozione del piano, non erano stati interessati da destinazioni pubbliche;

Che in sede della suddetta verifica degli elaborati allegati alla deliberazione di controdeduzioni, è stato riscontrato che all'opposizione 1ft, con la quale l'istante chiedeva l'inclusione del proprio lotto edificato (f. 971 part. 464) dentro il perimetro del Piano Particolareggiato con la destinazione a zona di conservazione, è stato erroneamente risposto: "L'opposizione è respinta in quanto l'area in oggetto non può essere inclusa nel P.P. ai sensi dell'art. 1 della L.R. 36/87...". Al contrario la lettera g) dell'art. 1 della L.R. 36/87 prevede, ai sensi della L.R. 28/80 e della L. 47/85, la possibilità di modificare il perimetro di comprensori oggetto di recupero urbanistico al fine di inserire negli stessi comprensori edifici adiacenti;

Che con nota prot. n. 5392 del 14 febbraio 2002, il Dipartimento VII Politiche della Mobilità – U.O. Sistemi della Mobilità, a seguito di intese intercorse in una riunione svoltasi il 30 gennaio 2002, ha inviato gli atti relativi all'approvazione di un progetto riguardante l'ampliamento del deposito Osteria del Curato della linea "A" della metropolitana di Roma, con il quale si destina a parcheggio e ad adeguamento della viabilità di Via Casale Ferranti un lotto interno al perimetro del Piano Particolareggiato in oggetto (f. 978 p.lla 126) e destinato dallo stesso ad "Area a servizi pubblici generali di interesse comune";

Che, pertanto, per non compromettere le legittime aspettative degli aventi diritto, nel pubblico interesse, nonché per evitare, quanto più possibile, eventuali contenziosi che potrebbero vanificare l'attuazione di quanto previsto nel Piano Particolareggiato, considerato che quanto di seguito specificato non altera il soddisfacimento della dotazione minima degli standard pubblici, si ritiene opportuno:

- a) rettificare le Tavv. 2A "Quadro d'unione – Zonizzazione", 2 "Zonizzazioni su basi catastali", 3A "Quadro d'unione – Aree pubbliche" e 3 "Aree pubbliche e viabilità" allegata alla deliberazione di controdeduzioni, eliminando l'errata indicazione grafica che destinava parte di alcuni lotti ad aree pubbliche (parcheggi e/o viabilità), ripristinando per gli stessi lotti le destinazioni assegnate con la deliberazione di adozione del P.P. n. 52 del 17 aprile 1997;
- b) rettificare quanto controdedotto all'opposizione 1ft con la deliberazione C.C. n. 143 del 3 agosto 2000 inserendo, ai sensi della lettera g) dell'art. 1 della L.R. 36/80, il lotto edificato dell'istante nel perimetro del Piano Particolareggiato, destinandolo a "zona di conservazione ...", fermo restando l'uso privato di Via Amendolara. Conseguentemente vengono adeguate in tal senso le Tavv. di cui al precedente punto a);

c) di prendere atto di quanto già deliberato dall'Amministrazione Comunale in sede di approvazione del progetto riguardante l'ampliamento del deposito Osteria del Curato della linea "A" della metropolitana di Roma (deliberazione G.C. n. 4696 del 18 dicembre 1998), adeguando gli stessi elaborati di cui al punto a) con la destinazione a parcheggio pubblico e a viabilità pubblica del lotto f. 978 part. 126;

Che in coerenza con le rettifiche apportate sulle Tavv. 2A "Quadro d'unione – Zonizzazione", 2 "Zonizzazioni su basi catastali", 3A "Quadro d'unione – Aree pubbliche" e 3 "Aree pubbliche e viabilità" sono stati necessari adeguamenti anche delle Tavv. 7a "Previsione di spese", 6a "Elenchi delle proprietà catastali soggette ad esproprio" 6b "Elenchi delle proprietà catastali soggette a convenzione", 6c "Elenchi delle proprietà catastali con vincoli di rispetto del G.R.A." e 6 "Norme Tecniche di Attuazione";

Che pertanto, ai sensi dell'art. 1 (lett. g) della L.R. 36/87 e nel rispetto di quanto prescritto dalla Sovrintendenza Archeologica di Roma con nota n. 8692 del 21 marzo 2001 e dalla Regione Lazio – Assessorato all'Agricoltura – Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale con nota n. 5086/11/F del 27 settembre 2001, l'Amministrazione Comunale ritiene di poter approvare il Piano Particolareggiato della zona "O" n. 33 "Lucrezia Romana";

Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 (lett. g) della legge regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 39 della L. 724/94;

Che la VII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta dell'1 agosto 2002, ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter;

Che in data 9 agosto 2002 il Direttore della U.O. n. 5 del Dipartimento VI, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: G. Matta";

Che sulla proposta in esame, è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 (lett. g) della L.R.L. 2 luglio 1987, n. 36 il Piano Particolareggiato n. 33 "Lucrezia Romana" adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 17 aprile 1997 e di cui agli elaborati appresso elencati.

Tav. A1a Consistenza edilizia e destinazioni d'uso in atto (schede);

Tav. A1bc Analisi dello stato di fatto – sc. 1:2.000;

Tav. B Connessioni con il tessuto urbano – sc. 1:10.000;

Tav. 1 Planimetrie catastali – sc. 1:1.000/1:2.000;

Tav. 2A Quadro d'unione – Zonizzazione – sc. 1:1.000;

Tav. 2 Zonizzazioni su basi catastali – sc. 1:1.000/1:2.000;

- Tav. 3A Quadro d'unione – Aree pubbliche e viabilità – sc. 1:1.000;
- Tav. 3 Aree pubbliche e viabilità – sc. 1:1.000/1:2.000;
- Tav. 6 Norme Tecniche d'Attuazione;
- Tav. 6a Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio – foglio 971 da pag. 1 a pag. 67; foglio 978 da pag. 68 a pag. 100; foglio 1004 da pag. 101 a pag. 104;
- Tav. 6b Elenco delle proprietà catastali soggette a convenzione – foglio 971 da pag. 1 a pag. 3; foglio 978 da pag. 4 a pag. 15; foglio 1004 da pag. 16 a pag. 35;
- Tav. 6c Elenco delle proprietà catastali con vincoli di rispetto del G.R.A. – foglio 1000 da pag. 1 a pag. 3; foglio 1004 da pag. 9 a pag. 11;
- Tav. 7 Relazione;
- Tav. 7a Previsioni di spese;
Relazione d'Ufficio.

Il PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 30 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alagna, Argentin, Bartolucci, Berliri, Bertucci, Carapella, Carli, Cau, Cosentino, Dalia, De Lillo, Della Portella, Di Francia, Fayer, Foschi, Galeota, Gasparri, Giansanti, Giulioli, Lovari, Madia, Mannino, Marchi, Marroni, Marsilio, Panecaldo, Poselli, Prestagiovanni, Smedile e Vizzani.

La presente deliberazione assume il n. 137.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

G. MANNINO – M. CIRINNA' – F. SABBATANI SCHIUMA

IL SEGRETARIO GENERALE

V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta
dell'**1 ottobre 2002**.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....